

Note al programma della serata

Dei tanti componenti la famiglia Ricordi che hanno reso celebre l'omonima casa editrice portando l'editoria musicale italiana a livelli di eccellenza internazionale, uno su tutti è riconosciuto come l'artista, l'eclettico manager, il giornalista, editore, compositore e librettista che ha guardato all'interesse della sua produzione con gusto e competenza: Giulio Ricordi, uomo dal profilo articolato e dallo spiccato talento imprenditoriale che questa sera viene celebrato in particolare nella sua veste di musicista. La quale fa peraltro trasparire notevoli doti: le sue passioni letterarie (sulle partiture di musica da camera spesso troviamo indicati versi di poeti a lui cari), la sua grande conoscenza e comprensione della musica e dei suoi percorsi culturali (*Automobile* mostra un principio quasi prefuturista laddove tenta l'imitazione dei suoni di un'auto d'epoca o indica alcuni "incidenti" di guida: «una cunetta», «un cane schiacciato», «scoppia una gomma» - citati in partitura - fino all'inserimento di tromba e cornetta nell'imitazione di un clacson!); la sua attenzione alla dimensione sociale e politica della Milano di fine '800; il suo interesse per le situazioni quotidiane e le novità dell'epoca, seppure trattate in modo leggero e raffinato. Lo si nota subito fin dai titoli dei brani scelti, che riportano una delle maggiori consuetudini dei salotti borghesi: il ballo. *La Valse des Parisiennes* e *La Reine des Valses* rimandano ai modi viennesi di esporre un tema o elaborare variazioni sul tempo di valzer, così da rendere sempre più divertente la danza. La destinazione di uso quotidiano di queste composizioni è resa evidente da Ricordi quando, ne *Le Quadrille*, addirittura segna con esattezza i passi di danza che il direttore di figura avrebbe dovuto richiamare per i danzatori al momento opportuno, o quando, nella stampa della trascrizione per due violini e pianoforte della *Serenata* di Schubert, intesta l'edizione «*Alle rimembranze della Villa Giuseppina sul Lario*», dove probabilmente venne suonata o dove nacque l'idea. Di fatto, le trascrizioni per uno o due pianoforti - come si vede da quelle in programma - garantivano alle case editrici ottime vendite, data la grande diffusione all'epoca della *Hausmusik*, giocata tra il vezzo di riunioni salottiere, l'educazione alla musica e al canto di stampo nobiliare (soprattutto nel ramo femminile) e una melomania che coinvolgeva appassionati sinceri e tradizioni mondane. Ma si trattava anche di un'operazione di elevato contenuto culturale, come ben sapeva Giulio Ricordi: era questo, infatti, il modo più semplice per far conoscere opere per ampio organico al più vasto pubblico, altrimenti destinate solo ai grandi teatri e alle prestigiose sale da concerto. Anche il Teatro Verdi si pose certamente questo obiettivo attraverso programmazioni musicali simili a quella oggi offerta. La conclusione è d'obbligo: un 'brindisi' a Giulio Ricordi attraverso la musica di uno dei musicisti da lui più apprezzati e del quale Ricordi stesso, mostrando un entusiasmo non sempre noto ai familiari e collaboratori, scrive in una lettera: «*Veniamo al Pater: dev'essere un effetto meraviglioso colle voci: quella frase che ritorna, di quando in quando, è divina; è stupenda la conclusione!!... Ma già, è cosa da ridere, il dire un'opinione ad un Verdi!!... ma non potevo tacere, ed ho detto il meno possibile*» (Milano, 6 gennaio 1880).

Giuditta Comerci

Allieva del Corso di Musicologia presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano

milano '808
ENSEMBLE

SHOW & GROW



Conservatorio
di Milano

Regione Lombardia
IL COA 1-31-10



Sponsor tecnici

star
service

Impact
TECHNOLOGY

CYBER
GRAPHICS

VERDI SUITE

Milano, Teatro Verdi, Lunedì 26 Novembre 2012, ore 20.30

Giulio Ricordi editore e compositore

Dediche, trascrizioni, carteggi

PROGRAMMA

Jules Burgmein (pseudonimo di Giulio Ricordi)

La Valse des Parisiennes, per pianoforte a 4 mani

Giuseppe Verdi

Dal labbro il canto, Aria da *Falstaff*, rid. per tenore e pianoforte

Jules Burgmein

La Reine des Valses, per violino e pianoforte

Le Quadrille des Bébés Incassables, per pianoforte a 4 mani

Automobile Galop, per pianoforte a 4 mani

Franz Schubert

Serenata per pianoforte, trascrizione per due violini e pianoforte di Giulio Ricordi

Joseph Ascher - Giulio Ricordi

La Montagnarde, Mazurka de Salon per due flauti

Giuseppe Verdi

Preludi da *La Traviata* e *Nabucco*, rid. per due violini di A.Melchiori e P.Tonassi

Caro nome, Aria da *Rigoletto*, rid. per soprano e pianoforte

Alfredo Casella

Dalla raccolta *Pupazzetti*, per pf a 4 mani, *n.1 Marceffa*, *n.3 Serenata*, *n.5 Polka*

Ludovico Einaudi

Canone, per due violini

Giuseppe Verdi

Brindisi *Libiamo ne' lieti calici* da *La Traviata*,

trascrizione per due voci, due violini, due flauti e pianoforte a 4 mani

INTERPRETI

Sung Nyo Yoo - Soprano

Matteo Falcier - Tenore

Giovanna Polacco - Fulvio Luciani - Violini

Duo Cristina Frosini - Massimiliano Baggio - Pianoforte a 4 mani

Viola Brambilla - Filippo Tito Gray de Cristoforis - flauti

Voce narrante: **Claudio Ricordi**

Immagini: **Flymordecai**

Regia: **Gian Luca Massiotta**

Si ringraziano: la Ricordi & C. per la gentile concessione di alcune immagini dall'Archivio Storico, l'Accademia di Brera nelle persone del Maestro Bernardino Luino direttore del laboratorio di Grafica e di Cristina Muccioli per il coordinamento (con gli allievi Vittorio Sella, Laura Verardi, Alessandro Vigliaroli, Maurizia Colnago, Alberto Finelli, Giuseppe Lucido, Silvia Bertolamei, Federico Rizzo, Francesco Venturi, Rosanna Pellicani autrice del libro d'artista «Verdi Ricordi» e Rosita Uricchio autrice del filmato a disegni animati) per i lavori esposti ed Eleonora Umidon del Corso sulle DSA (difficoltà specifiche di apprendimento) di Matilde Bufano del Conservatorio di Milano per l'elaborazione grafica del programma con matrici visive da lei disegnate.

Sung Nyo Yoo *Soprano*

Nata a Seoul, si è laureata in Canto presso l'Università Nazionale Coreana di Arti di Seoul nel 2006, sotto la guida di Theresa Song. Termina il Master in canto all'Università KookMin a Seoul nel 2011 sotto la guida di Mikyung Cho. Si è affermata in importanti concorsi internazionali fra cui Concorso di Canto Lirico internazionale "Ferruccio Tagliavini" a Deutschlandsberg in Austria (finalista) e al Concorso "Moncalvo" di Asti, (1° premio).

Nel 2008 ha interpretato il ruolo di Zerlina nel Don Giovanni presso il Teatro di Seoul, nel 2009 il ruolo di Musetta ne La bohème e il ruolo di Gilda in Rigoletto al Teatro di Seoul, nel 2011 il ruolo della Regina della notte nel Flauto magico, presso il Teatro di Seongnam. Attualmente sta frequentando il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano nella classe del M.° Colaci.

Matteo Falcier *Tenore*

Nato a Magenta nel 1983, dopo il diploma di maturità si iscrive al Conservatorio di Milano dove nel 2009 si diploma col massimo dei voti sotto la guida del M° G. Mastino. Presso lo stesso Conservatorio è tuttora iscritto come studente del "biennio di canto" sotto la direzione del M° V. Terranova. Debuttera nel 2005 in un concerto diretto dal M° B. Casoni in San Marco a Milano. Nel 2007 debutta nel ruolo di Alfredo in "Traviata" con la Compagnia d'Opera Italiana e della "Schlote" di Salisburgo con tournée in Germania, Austria e Norvegia. Nel 2009 vince la Borsa di Studio del Rotary Club Val Ticino intitolata a G. Panigatti. Nel biennio 2009/2010 partecipa al laboratorio Opera Studio del Conservatorio, interpretando svariati ruoli. Nel 2010 debutta nel ruolo di Paolino nel "Matrimonio segreto" di D. Cimarosa nell'ambito del "49° Stresa Festival" diretto dal M° A. Battistoni. Nel 2011 è finalista al concorso lirico internazionale "Ferruccio Tagliavini" e viene invitato a partecipare ai corsi dell'Accademia del Belcanto Rodolfo Celletti di Martina Franca.

Giovanna Polacco *Violino*

Allieva di Paolo Borciani, si diploma a pieni voti presso il Conservatorio di Milano perfezionandosi poi con L. Kogan e H. Szeryng. Debuttera all'Accademia Filarmonica di Roma e alla Società del Quartetto di Milano e al Festival di Musica da Camera di Cremona in duo violino-pianoforte. Suona per diversi anni nella Orchestra EUYO sotto la direzione di Abbado e Von Karajan. Ha conseguito premi e riconoscimenti in numerosi concorsi tra i quali il Concorso di Forte dei Marmi, il Concorso Internazionale per violino "M. Abbado", il Concorso Internazionale per Complessi da Camera "V. Gui". Ospite di importanti istituzioni concertistiche in Italia e all'estero, sia come solista che in ensemble cameristici, ha collaborato anche in qualità di violino di spalla con varie orchestre sinfoniche sotto la direzione di importanti direttori tra i quali C. Abbado, M. Andreae, T. Bellugi, A. Ceccato, G. Gelmetti, C. M. Giulini, G. Kuhn, L. Maazel, R. Muti, G. Pretre, W. Sawallisch. Membro stabile del gruppo strumentale "Dedalo Ensemble", ha partecipato a importanti Festival e Stagioni musicali quali la Biennale di Venezia, Milano Musica e i Concerti del Quirinale. È titolare della cattedra di violino e del corso di prassi esecutiva della musica contemporanea presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Fulvio Luciani *Violino*

È stato fondatore e primo violino del Quartetto Borciani con il quale ha tenuto centinaia di concerti in tutto il mondo. Interprete libero e non convenzionale, ama seguire percorsi non ovvi: ha suonato per primo i Capricci di Sivori, registrato in video e su disco l'integrale per violino e pianoforte di Schumann, ideato e realizzato "Il violino e altri racconti", un ciclo di concerti per violino solo che spazia lungo sette secoli, e accanto al repertorio più noto esegue le Sonate e Partite di Bach nella rare versioni con pianoforte di Mendelssohn e Schumann, il repertorio del duo Dushkin-Stravinskij, la musica per violino di Liszt. Ha collaborato con artisti quali Siegfried Palm, Hatto Beyerle, Bruno Canino, Antonio Ballista, Riccardo Zadra, Paolo Bordoni, Enrico Dindo e Massimiliano Motterle, e si è esibito per prestigiose istituzioni tra cui il Teatro alla Scala. Il canale televisivo satellitare Sky Classica ne ha registrato numerose esecuzioni e gli ha dedicato alcuni documentari. È appena uscito l'ultimo disco per Naxos, in duo con Massimiliano Motterle: una monografia dedicata a Camillo Sivori, celebre violinista italiano dell'Ottocento. Ama scrivere e insegnare. Casa Ricordi sta per pubblicare la sua revisione critica dei Capricci di Sivori. Ha vinto il Premio Internazionale del Disco "Antonio Vivaldi" della Fondazione Cini di Venezia.

Cristina Frosini e Massimiliano Baggio *Duo pianistico*

Formati al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, hanno poi seguito corsi di perfezionamento con Sergio Fiorentino, Maureen Jones e Dario de Rosa a Fiesole, Antonio Ballista a Città di Castello. Vincitori di numerosi primi premi in concorsi nazionali ed internazionali, sono presenti nei programmi delle maggiori istituzioni concertistiche quali le Settimane Musicali di Stresa, l'Accademia Filarmonica Romana, l'Istituto Universitaria dei Concerti di Roma, gli Amici della Musica di Palermo, l'Unione Musicale di Torino, la Società dei Concerti e la Grande Orchestra Sinfonica "G. Verdi" di Milano, il Festival dei due Mondi di Spoleto, il Festival delle Nazioni di Città di Castello ed altre. Nel 1996 hanno fatto il loro debutto al Teatro alla Scala di Milano dove sono stati invitati nuovamente per un recital nel marzo 1999. Hanno effettuato registrazioni per la Rai, la WDR di Colonia e altre emittenti radiofoniche e televisive ed incidono per la Sarx Records. Nell'agosto 1999 la rivista "Amadeus" ha pubblicato un loro CD contenente musiche per pianoforte a quattro mani di Franz Schubert. Docenti al Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano tengono regolarmente corsi di formazione e perfezionamento per duo pianistico. Tra il 2001 ed il 2005 hanno eseguito, per la prima volta finora in Italia, l'integrale delle composizioni per pianoforte a quattro mani di Schubert nell'ambito dei Concerti da Camera dell'Orchestra Sinfonica di Milano "Giuseppe Verdi". Suonano in duo pianistico dal 1975.

Viola Brambilla *Flauto*

Nata nel 1996, ha iniziato gli studi con Romano Pucci ed è attualmente allieva di Simona Valsecchi. Vincitrice di primi premi assoluti in concorsi nazionali ed internazionali, nel 2011 ha partecipato al corso di tecnica flautistica di Gianpaolo Pretto e nel 2012 alla masterclass di Raffaele Trevisani. Ha collaborato con l'orchestra "Guido D'Arezzo" di Melzo anche come solista, eseguendo più volte il concerto per flauto e arpa K299 di Mozart.

Filippo Tito Gray de Cristoforis *Flauto*

Nato a Faenza nel 1994 vive a Milano dove frequenta dal 2008 la classe di flauto traverso con la maestra Simona Valsecchi al Conservatorio "G. Verdi". Ha lavorato nell'ambito dell'orchestra dei Piccoli Pomeriggi Musicali con personalità del calibro di Ennio Morricone, Enrico Dindo e Bruno Canino, ed è impegnato nel progetto "Sulla strada della Musica" che coinvolge giovani musicisti di etnia rom e studenti del Conservatorio. Inoltre da alcuni anni studia recitazione col regista Marco Maria Pernich.



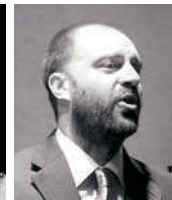
F. Luciani



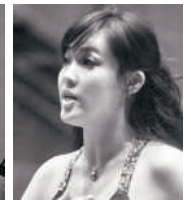
G. Polacco



M. Baggio e C. Frosini



M. Falcier



S. N. Yoo

Claudio Ricordi *Autore e conduttore di programmi musicali*

Nato a Milano, pronipote di Giovanni e Giuseppe Ricordi (fratello di Giulio), si iscrive nel 1963 al Conservatorio «G. Verdi» nella classe di chitarra del M° R. Chiesa, mentre contemporaneamente porta a termine gli studi superiori in telecomunicazioni e si iscrive alla facoltà di Fisica. Negli Anni 60 collabora col Gruppo 99 di Nanni Ricordi e poi con la compagnia di Dario Fo. Nel 1976 inizia l'attività radiofonica, mai più interrotta. È tuttora in onda regolarmente da Radio Popolare di Milano e da Rete Due, canale culturale della Radio della Svizzera Italiana. Nel 1977 scrive assieme ad Ettore Napoli e Marco Ravasini il libro "Guida alla musica classica" pubblicato da Gammalibri. Nel 1979 idea e organizza un ciclo di diciotto concerti, lezioni-concerto e ascolti tenuti da musicisti quali Claudio Abbado, Alia Musica, Antonio Ballista, Bruno Canino, Paolo Bordoni, Emilia Fadini, Giorgio Gaslini e dal musicologo Guido Salvetti. È stato responsabile del palinsesto musicale di "Radio Classica" di Milano. Nel febbraio del 2010 è uscito il libro "Ti Ricordi Nanni?" per i tipi di Excelsior 1881, da lui progettato e curato. Nel 2012 è responsabile del Progetto Giulio Ricordi in occasione dei cento anni dalla scomparsa: articolato in concerti, mostre, spettacoli teatrali, un convegno nel Festival MITO e nell'uscita di un libro e di un disco.